

## RELAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL CENTRO DI REFERENZA ITTIOFAUNA ANNO di RIFERIMENTO 2017

Nel corso dell'anno 2017 e nel primo trimestre 2018 i tre Enti di gestione associati nel Centro Ittiofauna hanno realizzato le seguenti attività:

- 1) a tutti i soggetti gestori di Siti Natura 2000 nelle aree in cui sono presenti specie ittiche in All. II della Direttiva Habitat è stata richiesta la trasmissione di schede conoscitive, predisposte da Centro di referenza dell'Ittiofauna, relative alle attività gestionali svolte. A questa richiesta ha fatto seguito una ulteriore domanda di trasmissione dei dati a tutti gli Enti gestori di siti Natura 2000 a seguito della quale sono stati trasmessi studi e ricerche applicate all'ittiofauna da parte dei seguenti soggetti:
  - Parco Appennino (Marcarolo)
  - Parco del Monviso
  - Città Metropolitana di Torino per Parco di Candia
  - Parco del Po Vc-AI
  - Provincia di Novara
  - Parco Alpi Cozie per Laghi di Avigliana
  - Parco della Valsesia
  
- 2) Nell'ambito della ricognizione è stata anche richiesta la disponibilità di attrezzatura e personale per eventuali interventi di cattura dei pesci da cui risulta che a livello regionale vi sia la disponibilità di 6 elettrostorditori spallabili, tutti comunque da revisionare e in alcuni casi non utilizzati da anni (1 Alpi Cozie, 1 Parchi reali, 2 Parco del Po Vc-AI, 1 Parco del Ticino, 1 Parco del Po torinese). Infine, un elettrostorditore montato su imbarcazione attrezzata è disponibile presso l' EG Parchi reali. Il Centro Referenza ha voluto con questa ricognizione capire la possibilità di strutturare un gruppo di soggetti dipendenti degli Enti Parco in grado e disponibili ad effettuare campionamenti nei siti Natura 2000 non compresi nella rete di campionamento ARPA oppure compresi ma non oggetto di rilievi programmati nel 2018. I risultati della ricognizione sono ancora in corso di valutazione.
  
- 3) Sono stati effettuati alcuni incontri con funzionari del Settore Agricoltura e Risorse Idriche della Regione Piemonte ed ARPA Piemonte allo scopo di condividere e concordare i punti di monitoraggio oggetto delle analisi sulla componente ittica da parte di ARPA Piemonte ai

sensi della Direttiva 2000/60 (c.d. Direttiva Acque-WFD). Scopo degli incontri infatti è stato la definizione di punti oggetto di monitoraggio ai sensi della WFD ricadenti anche in Siti Natura 2000 nei cui formulari standard sono elencate specie ittiche in All. II della Direttiva Habitat ai fini degli adempimenti di quanto previsto all'art. 17 della Direttiva stessa. La copertura del territorio regionale che presenta emergenze ittiche in Direttiva è quasi completa. Restano da trasmettere e recepire i dati dell'anno in corso e l'eventuale copertura di siti non oggetto di monitoraggio ARPA che potrebbero venire analizzati direttamente dal Centro di Referenza Ittiofauna.

L'Arpa sta trasmettendo in questi giorni i risultati dei monitoraggi finora effettuati ed in corso di svolgimento.

- 4) E' stato nominato un referente del Centro di referenza ittiofauna nella Consulta Pesca Provinciale della Città Metropolitana di Torino istituita ai sensi dell'6 della L.R. 37/2006. Verrà effettuata la ricognizione dei rappresentanti delle Aree Protette nell'ambito delle diverse consulte provinciali del Piemonte al fine di costituire un sistema scambio di informazioni inerente le gestione e conservazione dell'ittiofauna in Direttiva.
- 5) E' stata attivata la collaborazione con il CNR Ispra di Pallanza, nell'ambito della quale il Dott. Pietro Volta fornirà il proprio supporto conoscitivo e di competenza per la validazione dei dati ittici che verranno caricati sulla banca dati "Pesci del Piemonte" di INaturalist.
- 6) Allo stesso modo il Dott. Paolo Loconte, Agente Faunistico referente per l'ittiofauna della Città Metropolitana di Torino, fornirà la propria competenza per la validazione dei dati caricati sullo stesso progetto di INaturalist.
- 7) Il Progetto "*Pesci del Piemonte*", realizzato sull'applicativo Inaturalist, è stato implementato e ad oggi rappresenta infatti la Banca dati del Centro di Referenza Ittiofauna (<http://www.inaturalist.org/projects/pesci-del-piemonte>) su cui confluiranno tutti i risultati dei rilievi e degli studi finora svolti. Finora sono stati riversati tutti i dati disponibili relativi a monitoraggi e studi sull'ittiofauna effettuati in ambito Piemontese. Il progetto è in corso di aggiornamento continuo e la validazione viene operata dagli esperti Pietro Volta (CNR-ISPRRA Pallanza) e Paolo Loconte (Città Metropolitana di Torino)
- 8) Sono stati proposti alcuni obiettivi che verranno affrontati nei prossimi mesi:

- è in programma la verifica di bandi e finanziamenti ad opera di fondazioni o altri soggetti al fine di potere avere un supporto economico per supportare eventuali studi e ricerche sull'ittiofauna;
- saranno redatti opuscoli informativi per divulgare le norme inerenti l'immissione di specie alloctone e i rischi connessi;
- verranno affrontati i temi legati agli obblighi ittio-genici connessi alla realizzazione di interventi in alveo stabilendo alcune linee guida per i ripopolamenti effettuati.

Il Responsabile del Centro di Referenza Ittiofauna  
Ente Gestione delle AA PP Ticino e Lago Maggiore

Dott. Edoardo Villa

